



“Le opportunità di finanziamento per il sistema portuale e logistico italiano”, organizzata da MIT, Ram e Commissione UE

Nella foto: Herald Rujiters, Acting Director di DG MOVE

Mercoledì 9 novembre presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti workshop. “Le opportunità di finanziamento per il sistema portuale e logistico italiano”

Speech e momenti di confronto per dotare gli stakeholder del settore delle competenze operative per lo sviluppo di una progettualità integrata per il sistema

Agenda ita(1)

Roma, 7 novembre 2016 - Si terrà mercoledì 9 novembre presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il workshop **“Le opportunità di finanziamento per il sistema portuale e logistico italiano”**, organizzato dal MIT e da Rete Autostrade Mediterranee, società guidata dal Presidente e Amministratore Delegato Antonio Cancian, in collaborazione con la Commissione Europea.

In un contesto sempre più mutevole e competitivo a livello nazionale e internazionale per il sistema portuale e logistico, l’iniziativa vuole essere un momento di orientamento per gli stakeholder del settore - rappresentanti delle neo costituite Autorità di Sistema Portuale, degli interporti, delle principali associazioni di categoria del mondo portuale, armatoriale, dell’autotrasporto, della logistica, agenti marittimi e delle città metropolitane - e dotarli di un **vademecum operativo** sulle forme di finanziamento disponibili per lo sviluppo di progetti integrati e sulle modalità di accesso ai fondi.

La giornata radunerà i principali interlocutori nazionali e internazionali sul tema, che presenteranno lo scenario italiano ed europeo, illustreranno le diverse tipologie di fondi e porteranno l’esempio di progetti di successo realizzati. Il programma, dal taglio innovativo, agli speech dei relatori affiancherà momenti di dialogo e di brainstorming.

Il programma del workshop

Sarà Antonio **Cancian** a moderare i lavori della mattinata, che verrà introdotta dagli interventi di Mauro **Bonaretti**, Capo di Gabinetto del MIT, e di Carlo **Secchi**, Coordinatore europeo e co-autore dell'Action Plan "Making the best use of new financial schemes for European transport infrastructure projects".

Seguirà una sessione dedicata allo stato dell'arte in Italia e in Europa delle politiche dei trasporti, con gli interventi di Ennio **Cascetta**, Capo della Struttura tecnica di missione del MIT, di Herald **Rujiters**, Acting Director di DG MOVE, di Maria Margherita **Migliaccio**, Direttore Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali del MIT e di Enrico **Pujia**, Direttore Generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del MIT, che metterà in evidenza le principali novità introdotte dalla Riforma dei porti.

A seguire, i relatori della Commissione Europea offriranno una panoramica sulle forme di finanziamento e sulle modalità per accedervi: Antongiulio **Marin**, Policy Officer della DG MOVE, presenterà fondi CEF - Connecting Europe Facility e blending finanziario; un rappresentante della DG REGIO introdurrà i Fondi strutturali e di investimento europei e blending con il Fondo europeo per gli investimenti strategici (EFSD); Maria Cristina **Marolda**, Policy Officer di DG MOVE interverrà sul tema dei finanziamenti connessi al Programma Horizon 2020 e degli strumenti finanziari e di advisory per un trasporto intelligente, verde e integrato.

La seconda parte della mattinata punterà i riflettori sul Fondo EFSD, con la presentazione delle attività condotte dalla task force italiana sul Piano Juncker a opera di Andrea **Riccardi**, Segreteria Tecnica del Ministro dell'Economia e delle Finanze. In seguito, Alessandro **Izzo**, Vice Capo Unità Infrastrutture, Energia e Settore Pubblico di Banca Europea degli Investimenti, Neri **di Volo**, JASPERS - Joint Assistance to Support Projects in European Region, e Simona **Camerano**, Responsabile Ricerca e Studi - Area Development Finance di Cassa Depositi e Prestiti presenteranno le opportunità e gli strumenti messi a disposizione dai rispettivi enti per lo sviluppo progettuale.

La mattinata si chiuderà con la presentazione di progetti di successo in Europa e in Italia finanziati dai fondi EFSD e CEF nel settore dei trasporti: l'accessibilità dei porti in Spagna e le piattaforme di investimento, progetti riguardanti la rete ferroviaria italiana nonché le opportunità per i porti e per il green shipping.

Saranno Antonio **Cancian** e Herald **Rujiters** a concludere la mattinata, delineando il programma di lavoro di quello che si propone essere il primo di una serie di incontri tecnici che radunino gli stakeholder del settore, dando vita a un percorso permanente di formazione e approfondimento per lo sviluppo di una progettualità integrata.

Rete Autostrade Mediterranee S.p.A. (RAM) nasce nel 2004 con lo scopo di realizzare il Programma nazionale delle "Autostrade del Mare" all'interno del più ampio contesto della Rete Trans-Europea dei Trasporti (TEN-T), con specifico riferimento al Corridoio trasversale Motorways of the Sea (MoS). RAM opera con l'obiettivo principale di sviluppare le reti di trasporto marittime e valorizzare l'apporto strategico che esse sono in grado di fornire al sistema

di collegamenti dell'area Euromediterranea e alla catena logistica *door to door*.

La rete dei trasporti marittimi è una valida alternativa all'utilizzo della modalità su gomma, che consente di:

- ridurre il congestionamento della viabilità stradale
- abbattere le emissioni di sostanze inquinanti prodotte dal traffico pesante
- contenere il costo della logistica, grazie alla diminuzione dei consumi energetici
- promuovere il concetto di catena logistica intermodale e door-to-door.

All'interno di questo contesto operativo, RAM svolge numerose attività afferenti agli ambiti [Progetti europei](#), [Incentivi](#) e [Servizi alle P.A.](#)